

SCHEDA DI PRESENTAZIONE PROGETTO
Tema a) - Attivazione processi di Agenda 21 Locale

Dati generali

1	Soggetto titolare proponente: Indirizzo: Telefono: Fax: E-mail: web:	SINDACO COMUNE DIPOVIGLIO STEFANO CARPI 0522 - 966811 0522 - - 960152 comunepovigliseg@libero.it www.comune.poviglio.re.it
2	Responsabile del progetto: Telefono: Fax: E-mail:	RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO COMUNE DI POVIGLIO TINELLI LUCIANA 0522 - 960152 comunepoviglio@libero.it
3	Partner	COMUNE DI BORETTO - Convenzionato per la gestione di sviluppo sostenibile di Agende 21 Locali: vedi atti consiliari n° 10 e 15 del 2001
4	Titolo del progetto	PIANO DI AZIONE AMBIETALE PER UN FUTURO SOSTENIBILE; POVIGLIO E BORETO SULLA VIA DI AGENDA 21 LOCALE
5	Costo totale del progetto:	Euro _85.050 , 00
6	Cofinanziamento richiesto:	Euro 51.000,00 (60 %)
7	Territorio coinvolto	<u>POVIGLI - BORETTO</u>
8	Popolazione coinvolta	<u>ABITANTI 11.044</u>

9	<p>Tipologia delle azioni previste (segnare le caselle)</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> realizzazione indagini sulla percezione delle priorità dei problemi ambientali da parte dei cittadini;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> azioni di coinvolgimento e informazione di stakeholders locali e cittadini;</p> <p><input type="checkbox"/> a3 realizzazione Relazioni Stato Ambiente;</p> <p><input type="checkbox"/> a4 adozione sistemi di contabilità ambientale;</p> <p><input type="checkbox"/> a5 adozione sistemi di gestione ambientale EMAS II;</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> costituzione dei Forum locali di A21 per il coinvolgimento dei diversi "portatori di interesse" e predisposizione Piano di Azione</p>
10	<p>Sintetica descrizione del progetto</p>	<p>I comuni di Poviglio e di Boretto della Provincia di Reggio Emilia, in linea con le direttive e lo spirito della carta di Aalborg a cui hanno aderito e condividendo i principi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, fissati da Agenda 21 Locale, si candidano ad una azione di informazione, formazione e divulgazione in campo ambientale, rivolta a tutte le componenti sociali presenti sul territorio, relativamente ai temi dello sviluppo sostenibile, attraverso l'attivazione e primo sviluppo di un processo di Agenda 21 Locale, volto ad avviare ed attivare esperienze mirate alla diffusione in modo organico del processo di Agenda 21 Locale quale strumento di governance a livello locale attraverso azioni volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Costituzione del Forum di A. 21 locale, per il coinvolgimento dei diversi "portatori di interessi", per la responsabilizzazione ed il confronto sugli scenari futuri e la discussione ed elaborazione e condivisione dei Piani di Azione Locali • Realizzazione di indagini sulla percezione della priorità dei problemi ambientali da parte dei cittadini • Coinvolgimento e informazione di stakeholders locali e cittadini <p>NB. I comuni di Poviglio e di Boretto parteciparono nel 2001 al bando ministeriale, per la promozione dello sviluppo sostenibile e l'attuazione di Agende 21 Locali D.M. 18/12/2000, ed il progetto è stato allora considerato idoneo ma non ammesso al co-finanziamento in ragione della limitata capienza delle risorse finanziarie.</p>

Descrizione tecnica del progetto

11	<p>Descrizione del contesto di riferimento e delle problematiche del territorio</p>	<p>I territori coinvolti nel processo di AGENDA 21 Locale sono inseriti in un contesto produttivo, economico – sociale molto evoluto, dove le risorse economiche vengono impiegate sia per lo sviluppo sostenibile sia per la riqualificazione ambientale, sia per la sensibilizzazione dei cittadini di entrambi i Comuni verso le politiche ambientali.</p> <p>Le Amministrazioni Comunali sono impegnate nell’attuazione in un piano provinciale di sviluppo sostenibile, particolarmente attento alle problematiche riguardanti le risorse idriche, lo smaltimento la raccolta differenziata dei rifiuti, la gestione del traffico, l’inquinamento ambientale. I Comuni di Poviglio e Boretto hanno aderito al processo di A 21 L. della Provincia di Reggio Emilia e nell’anno 2002 hanno realizzato autonomamente azioni previste de seguenti obiettivi prioritari previsti dal P.A.L.:</p> <ul style="list-style-type: none"> - “PROGETTO TERRA – In cammino verso l’integrazione e la valorizzazione delle identità”facente parte del <i>Gruppo C – COESIONE SOCIALE. Obiettivo C7 “Favorire nuovi rapporti tra popolazione e immigrati – Iniziative comunitarie”.</i> - “LA CITTA’ DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI – Dentro il cortile facente parte del <i>Gruppo D - CULTURA, INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE. Obiettivo D6.</i> - “RIPROGETTAZIONE degli SPAZI INTERNI della SCUOLA DELL’INFANZIA e degli SPAZI ESTERNI , facente parte del <i>Gruppo D - CULTURA, INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE. Obiettivo D6.</i> - “PROGETTO INFORMAGIOVANI” Verso l’ apertura dell’ informagiovani – facente parte del Gruppo C – COESIONE SOCIALE. Obiettivo C2 Realizzare Spazi e luoghi per i giovani auto – e co – gestiti. - “PROGETTO CENTRO GIOVANI” Verso l’apertura del Centro Giovani – facente parte del <i>Gruppo C – COESIONE SOCIALE. Obiettivo C2 Realizzare Spazi e luoghi per i giovani auto – e co – gestiti.</i> <p>Il territorio dei Comuni di Poviglio e Boretto è caratterizzato da una omogeneità di attività produttive e le imprese più significative per quanto riguarda l’ occupazione e la produzione hanno le stesse caratteristiche di piccole e medie imprese.</p> <p>Le attività svolte sono di tipo agricolo, agroindustriale (allevamenti e produzione di parmigiano reggiano, aziende per la</p>
----	---	---

		<p>lavorazione delle carni fresche, prosciuttifici, salumifici), aziende nel campo della meccanica, dell'oleodinamica, dell'elettronica avanzata e due aziende chimiche di cui una classificata ad alto rischio.</p> <p>Le Amministrazioni Comunali sensibili ai problemi dell'Ambiente e dello Sviluppo sostenibile ed in linea con il processo di agenda 21 locale già attivato dalla Provincia di Reggio Emilia hanno dato inizio con la collaborazione dell'azienda Cray Valley (azienda chimica ad alto rischio) ad un procedimento di registrazione EMAS della suddetta azienda (Cray Valley già certificata ISO 9002 e UNI-EN ISO 14001 in aprile 2000).</p> <p>In un ottica di sostenibilità ambientale, è intenzione delle Amministrazioni dei Comuni di Poviglio e Boretto, invitare e sostenere le altre aziende del territorio di riferimento per attivare procedimenti di certificazione ISO e registrazione EMAS onde giungere ad un intero polo produttivo registrato EMAS.</p> <p>Il Comune di Boretto ha redatto anche, con la collaborazione di ARPA, AUSL, e Cray Valley, il P.E.E. (Piano di emergenza esterno); è inoltre volontà delle due Amministrazioni comunali di istituire un Centro Operativo per il rilevamento delle emissioni in atmosfera sui territori comunali, comprese le rispettive zone industriali</p>
12	Obiettivi specifici	<p>Gli obiettivi del progetto si riconducono al programma di A 21, sancito alla Conferenza ONU su Ambiente e Sviluppo nel 1992 a Rio De Janeiro e sottoscritto da Governi, organizzazioni non governative e settori del mondo industriale, all'intero del quale viene affermato il ruolo e il valore chiave dell'informazione, dell'educazione, della formazione, della consapevolezza e della partecipazione di tutti gli attori ad ogni livello, al fine di definire strategie e soluzioni e intraprendere azioni per attuare modelli di sviluppo sostenibile.</p> <p>Il processo comunicativo proposto sarà un processo partecipato all'interno del quale si condideranno saperi e competenze, si definiranno e sperimenteranno le possibili soluzioni, si attiverà una progettazione partecipata in grado di coinvolgere gli attori in modo profondo, anche attraverso la sperimentazione di nuove metodologie di partecipazione (simulazioni di A21 L partecipata, giochi di ruolo). Gli attori saranno stimolati alla assunzione di responsabilità.</p>

1° OBIETTIVO

Diffondere e promuovere la cultura dello sviluppo sostenibile a tutte le parti sociali del territorio interessato, nelle scuole, nella collettività.

2° OBIETTIVO

Aumentare la conoscenza delle tecniche del risparmio energetico

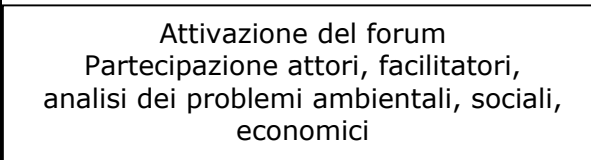
3° OBIETTIVO

Determinare un maggior senso di responsabilità verso le problematiche ambientali

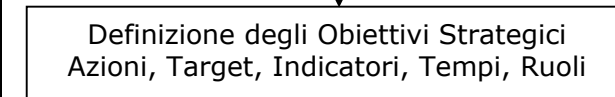
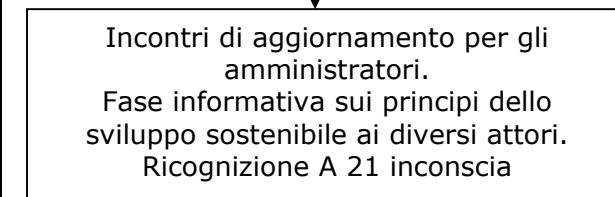
CRONOGRAMMA

La data di inizio delle attività coinciderà con la data di attivazione del processo di A 21 L

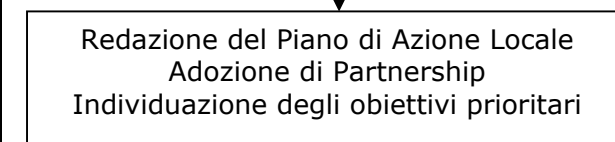
Fase preparatoria 1° al 2° mese



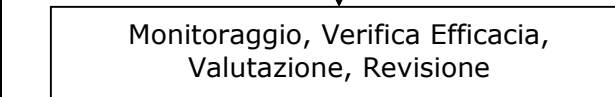
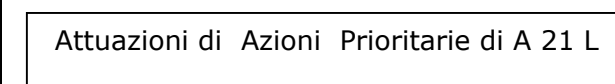
Prima Fase
dal 2° al 5° mese



Seconda Fase
6° mese

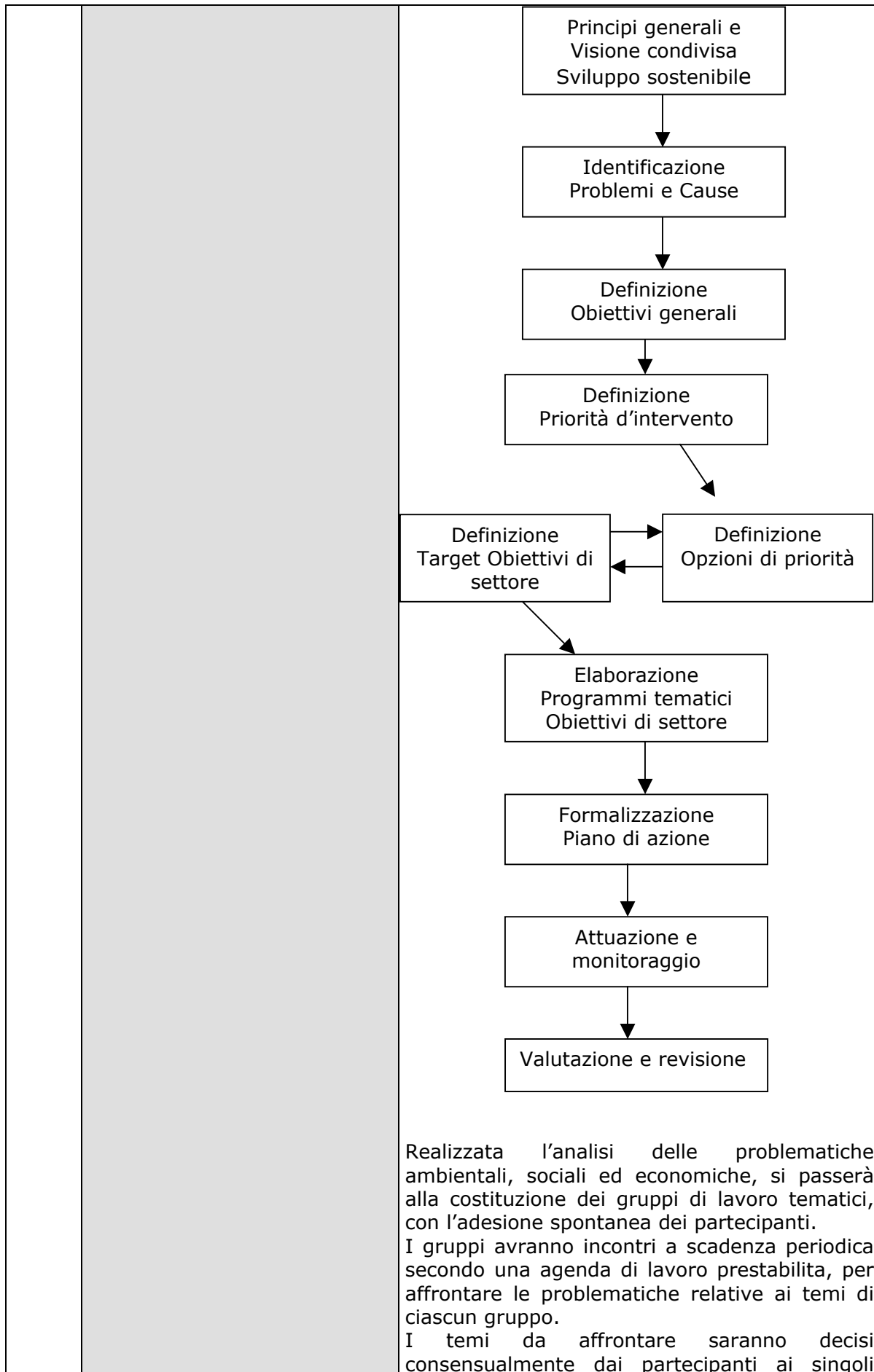


Terza Fase
7° al 12° mese



13	<p>Specifica descrizione di: azioni previste, metodologie utilizzate, modalità di realizzazione, tempi e costi complessivi (per fase o azione)</p>	<p>Azioni connesse 1° Obiettivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Campagne di comunicazione e informazione rivolte alle scuole con incontri Informativi-formativi sullo sviluppo sostenibile con i docenti delle scuole. • Simulazione di processi partecipati e negoziati di A 21 Locale con le classi delle scuole medie ed elementari dei due comuni interessati. • Azioni di informazione/formazione sui temi specifici dello sviluppo sostenibile a tutti i residenti del territorio dei due comuni. • Organizzazione di seminari su A 21 L destinati alle diverse categorie di attori presenti sul territorio. • Invio di questionari, da ritornare, su percezioni e comportamenti sui temi di A 21 L alle diverse categorie di attori presenti sul territorio. <p>Tempi 1°, 2°, 3°, mese dall'attivazione del processo di A 21 L.</p> <p>Azioni connesse 2° Obiettivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Azioni di informazione/formazione rivolte a pubblici Amministratori, tecnici, parti sociali del territorio e a tutti i cittadini, sui temi specifici del risparmio energetico, rifiuti, risparmio idrico. • Azioni di informazione/formazione sui temi e sui vantaggi dello sviluppo sostenibile per i dirigenti, tecnici, dipendenti delle imprese, promozione della cultura del risparmio energetico certificazioni ambientali, audit ambientali; • uso sostenibile dell'acqua, promozione e diffusione di tecniche di agricoltura sostenibile. <p>Tempi 2°, 3°, 4°, mese dall'attivazione del processo di A 21 L.</p> <p>Azioni connesse 3° Obiettivo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri formativi/informativi, rivolti a tutti gli attori del territorio, per stimolare la presa di coscienza e la consapevolezza di una piena cittadinanza ambientale, ovvero essere attori partecipi e corresponsabili del governo dell'ambiente del territorio in cui viviamo. <p>Tempi 5°, 6°, mese dall'attivazione del processo di A 21 L.</p>
----	--	---

14	Risultati attesi rispetto alla situazione di partenza/prodotti previsti	<p>Risultati attesi 1° Obiettivo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Rendere più efficace la cultura dello sviluppo sostenibile e dell'utilizzo delle risorse. ▪ Coinvolgere la comunità locale in un processo di confronto-dialogo attraverso la socializzazione dei problemi e le possibili soluzioni condivise per un futuro sostenibile. ▪ Valorizzazione del capitale sociale <p>Risultati attesi 2° Obiettivo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiornamento professionale interdisciplinare e multisetoriale di amministratori e tecnici della pubblica amministrazione. ▪ Confronto-dialogo tra amministratori pubblici e responsabili delle attività produttive. ▪ Opportunità per nuove partnership Pubblico-Privato. ▪ Indicazioni per le politiche di settore. <p>Risultati attesi 3° Obiettivo</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Presa di coscienza verso le problematiche ambientali. ▪ Socializzazione dei problemi e delle possibili soluzioni condivise per un futuro sostenibile.
15	Modalità e indicatori per la verifica del raggiungimento degli obiettivi/risultati attesi e del processo di partecipazione previsto	<p>Costituzione del forum permanente di Agenda 21 locale e selezione dei temi da approfondire, modalità e strumenti per la redazione del Rapporto sullo stato dell'ambiente (R.S.A.).</p> <p>Metodo di lavoro</p> <p>Fase preparatoria – Questa prima fase di lavoro sarà mirata alla realizzazione di incontri divulgativi intersettoriali, volti al coinvolgimento della più ampia gamma di attori e interdisciplinari con la più ampia gamma di temi affrontati, con invito alla partecipazione ed alla adesione formale e spontanea del maggior numero di soggetti rappresentanti la Pubblica Amministrazione, le agenzie di controllo, le associazioni di volontariato, gli ordini professionali, i consumatori, le imprese, le associazioni di categoria, la scuola.</p> <p>L'attivazione del Forum seguirà il percorso "classico" di articolazioni delle diverse fasi del processo di A 21 Locale come raccomandato dal Consiglio Internazionale per le Iniziative Ambientali Locali (I.C.L.E.I.) di seguito riportato.</p>



gruppi di lavoro e discussi in ogni incontro e verteranno su:

- Economia e attività produttive
- Risorse ambientali
- Risorse territoriali
- Coesione sociale
- Cultura, informazione, partecipazione

L'attività dei gruppi sarà supportata da facilitatori che avranno il compito di guidare la discussione, di facilitare il dibattito in modo da sollecitare la più ampia partecipazione dei presenti, di fare rispettare i tempi degli interventi e di sollecitare la rilevanza rispetto ai temi dell'agenda dei lavori previsti. I facilitatori avranno inoltre il compito di illustrare le regole di fondo, sulle modalità di lavoro dei gruppi e del Forum, evidenziando in modo particolare gli obiettivi, le potenzialità ma anche le criticità insite in un processo di Agenda 21 locale, dettate da problemi organizzativi, gestionali, dalla diversità di attori e linguaggi coinvolti.

Nell'illustrazione dei singoli temi, inoltre, i facilitatori utilizzeranno una apposita matrice di lavoro per garantire omogeneità di approccio nella fase di valutazione, supportare la discussione in modo ordinato, sequenziale e strutturato, sia per una singola problematica che per i diversi temi presi in esame.

Dal lavoro dei gruppi tematici scaturiranno la definizione degli obiettivi strategici, delle azioni da attivare, dei target specifici da raggiungere, gli indicatori, i tempi e i ruoli.

La successiva definizione degli obiettivi generali e delle priorità di intervento porteranno alla redazione del Piano di Azione di A. 21 Locale.

Verificati i contenuti e la coerenza degli obiettivi e svolte le eventuali integrazioni provenienti dai vari attori della comunità locale, il Piano sarà convalidato dal Forum a livello istituzionale, per diventare un documento intersettoriale di riferimento per gli strumenti di programmazione esistenti e le politiche di settore dei vari assessorati dei Comuni di Poviglio e Boretto, e per le singole organizzazioni che avranno contribuito alla sua realizzazione.

Indicatori di performance (misurabilità)

- Numero di organizzazioni e persone aderenti al Forum.
- Numero partecipanti ai gruppi tematici
- Numero incontri gruppi tematici
- Numero incontri della segreteria di coordinamento
- Numero relatori partecipanti agli incontri
- Numero azioni attuate

Realizzazione di indagini sulla percezione delle priorità dei problemi ambientali da parte dei cittadini, degli amministratori e dei tecnici, attraverso azioni volte alla sensibilizzazione alle problematiche ambientali e a stimolare comportamenti eco-sostenibili, attraverso campagne di comunicazione e informazione.

Metodo di lavoro previsto:

- Workshop di simulazione per amministratori, dirigenti e tecnici della Pubblica Amministrazione, docenti delle scuole del territorio, per verificare il grado di conoscenza, sensibilità e propensione alla sostenibilità ambientale (A 21 inconscia)
- Rilevazione del grado di sensibilità ambientale dei cittadini e delle imprese attraverso l'invio di depliant, e altro materiale cartaceo sulle problematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile con somministrazione, a tutte le parti sociali del territorio, di un questionario con funzione conoscitiva del grado di sensibilità alle varie problematiche ambientali e della sostenibilità.
- Indagine conoscitiva sulla criticità del territorio.
- Workshop con la presenza di tutte le parti sociali, per una prima analisi dei problemi ambientali, sociali, economici e per la costituzione di gruppi tematici di lavoro.

Indicatori di performance (misurabilità)

Numero incontri workshop organizzati
Numero dei partecipanti ad ogni incontro
Numero partecipanti totali agli incontri
Numero degli opuscoli informativi e questionari inviati
Numero questionari restituiti
Numero gruppi tematici attivati

Tempi di realizzazione

1°, 2°, 3° mese dall'attivazione del processo di A 21 locale.

Coinvolgimento e informazione degli stakeholders locali e dei cittadini.

Azioni volte alla realizzazione di percorsi formativi innovativi, in particolare nei settori produttivi e dei servizi alle imprese e alle persone volte alla diffusione di una più avanzata sensibilità ambientale e sociale e della cultura dello sviluppo sostenibile.

- Per amministratori pubblici, dirigenti e tecnici della Pubblica Amministrazione, dirigenti e tecnici della piccola e media impresa, artigiani, agricoltori e tecnici agricoli, liberi professionisti ed altri soggetti coinvolti nelle attività produttive e nella gestione delle risorse ambientali e territoriali locali.

Metodo di lavoro

Realizzazione di incontri formativi-informativi sotto forma di giornate di studio finalizzate all'approfondimento delle principali tematiche in cui si declina il concetto di sviluppo sostenibile ovvero:

- ✓ Contabilità ambientale
- ✓ Gestione delle risorse idriche
- ✓ Tutela ed uso del territorio
- ✓ Certificazione ambientale
- ✓ Indicatori ambientali
- ✓ Traffico e viabilità sostenibile
- ✓ Qualità dell'aria
- ✓ I processi di Agenda 21L
- ✓ Inquinamento acustico
- ✓ Inquinamento atmosferico

Indicatori di performance (misurabilità)

Numero amministratori e tecnici della P.

Amministrazione partecipanti ad ogni incontro

Numero dirigenti e quadri della piccola e media impresa partecipanti ad ogni incontro

Numero liberi professionisti partecipanti ad ogni incontro

Numero tecnici e titolari di aziende agricole partecipanti ad ogni incontro

Numero totale dei partecipanti agli incontri

Valutazioni intermedie per ogni singolo incontro e finale, dei risultati di volta in volta raggiunti, attraverso griglie di rilevazione, questionari strutturati, sulla base dei contenuti degli incontri.

• **Per adulti di ogni età e livello culturale**
Metodo di lavoro

Organizzazione di almeno 5 incontri, di 3 ore ciascuno, per ogni comune, volti alla sensibilizzazione verso le politiche ambientali e lo sviluppo sostenibile aventi per tema:

- ✓ Le risorse idriche
- ✓ Lo smaltimento e la raccolta differenziata dei rifiuti
- ✓ La gestione del traffico
- ✓ L'inquinamento ambientale
- ✓ I processi di Agenda 21L

Indicatori di performance (misurabilità)

Numero partecipanti ad ogni incontro

Numero totale dei partecipanti

Valutazione del raggiungimento dei risultati attraverso la somministrazione di griglie di rilevazione, questionari strutturati e simulazione di casi opportunamente strutturati sulla base dei contenuti degli incontri

Tempi di realizzazione

3°, 4°, 5°, 6°, mese dall'attivazione del processo di A 21 locale.

• **Alunni delle scuole del territorio**

Metodo di lavoro

Organizzazione di almeno 5 incontri, di 2 ore ciascuno, per ogni comune, con gli alunni delle scuole medie ed elementari, in collaborazione con gli insegnanti, gli operatori del CEA (Centro di Educazione Ambientale) di Poviglio ed i CEA e i centri INFEA della provincia di Reggio Emilia, volti alla sensibilizzazione verso le politiche ambientali e lo sviluppo sostenibile aventi per tema:

- ✓ Il risparmio energetico
- ✓ Smaltimento e raccolta differenziata dei rifiuti
- ✓ Il riciclaggio
- ✓ Le risorse idriche ed il risparmio idrico

Indicatori di performance (misurabilità)

Numero delle classi partecipanti ad ogni incontro

Numero totale delle classi partecipanti

Valutazione del raggiungimento dei risultati

attesi anche attraverso: giochi di ruolo, simulazioni di A.21 Scolastica, produzione di materiale, sia cartaceo che informatico con la realizzazione di CD Rom e news letter scolastiche.

Tempi di realizzazione

Entro la fine dell'anno scolastico a partire dall'attivazione del processo di A 21 locale.

16	Trasversalità tematica e integrazione con altri piani e progetti del/degli Enti proponenti	Il progetto si inserisce in un più ampio campo di interventi che vanno dalla realizzazione delle infrastrutture viarie ad azioni di divulgazione per favorire lo sviluppo di una mentalità, di atteggiamenti e di comportamenti eco-sostenibili intrapresi dai due Enti;
17	Processo, strumenti e modalità tecniche di partecipazione e coinvolgimento della comunità locale	La divulgazione dei risultati dell'iniziativa avrà come attenzione particolare la sensibilizzazione delle popolazioni residenti nel territorio, l'intervento prevede una conferenza stampa di lancio e una serie di azioni di informazione attraverso la predisposizione di materiale informativo specifico utilizzando anche la stampa periodica ed i mezzi televisivi e telematici (manifesti , Cd room, Mostre , Brochure informative, Newsletters di A.21L periodiche, rapporti periodici sullo stato dell'arte dei lavori, trasmissioni tv, finestre dedicate ad Agenda 21Locale sui siti web dei comuni).
18	Attività di comunicazione, formazione ed educazione di supporto al progetto	<p>Iniziative di supporto al Forum di A. 21 Locale saranno attivate dai Comuni Poviglio e Boretto attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Incontri e seminari interni alle due Amministrazioni per il coinvolgimento dei funzionari sulle finalità e le implicazioni di A 21 Locale. ✓ Attivazione di una segreteria tecnica di A 21 costituita da funzionari delle due Amministrazioni. ✓ Attivazione di una segreteria operativa composta dai facilitatori, per promuovere e coordinare le varie iniziative. ✓ Ricognizione dei progetti esistenti all'interno dei due Comuni, già coerenti con gli obiettivi della A 21 locale, in modo da dare in tempi brevi operatività a programmi e iniziative di sviluppo sostenibile e a valorizzare le migliori iniziative. ✓ Realizzazione di un workshop di simulazione sugli scenari futuri, con il coinvolgimento di tutte la parti sociali presenti sul territorio per preparare il lavoro del Forum e stimolare la discussione ed il confronto su idee da sviluppare nei gruppi di lavoro tematici.
19	Eventuali partnership tra attori locali per la realizzazione del progetto (attivate e/o previste)	<p>Il progetto ha attivato un ampio partenariato con il coinvolgimento di attori locali e al di fuori del territorio, sono infatti partners del progetto:</p> <p>Università degli studi di Trieste facoltà di ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio (Prof Dessenibus).</p>

		<p>Associazione piccole e medie Imprese Associazioni sindacali C.G.I.L, C.I.S.L, U.I.L Agenzia A.R.P.A. A.U.S.L. Guastalla Associazione di Categoria Confcommercio, Confesercenti, C.N.A, Federcasalinghe Associazioni di volontariato: Croce Azzurra per la pubblica assistenza e soccorso di Poviglio e Boretto, A.I.R.C., A.V.O</p> <p>Imprese- ZAPI s.p.a. Apparecchiature elettroniche Via Parma 50 , Poviglio AMCO VEBA S.r.l. Apparecchiature oleodinamiche (Poviglio) Donelli s.p.a. Macchine ferroviarie, Via romana 65 Poviglio MOREDA S.r.l. Lavorazione carni Via Trampolini, 12 Poviglio EuroSabbie EuroMinerali S.r.l. Materie prime per vetriere e ceramiche Via Este 1 Poviglio CRAY VALLEY Italia S.r.l. (Atofina) Polimeri in emulsione acquosa Via Finghé Boretto S.A.BA.R s.p.a. Servizi Ambientali Bassa Reggiana Via Levata 64 Novellara</p>
20	Relazione del progetto con i 13 principi/obiettivi della Carta di Aalborg	Enti coinvolti hanno aderito alla Carta di Aalborg, hanno aderito al processo di A.21L della provincia di Reggio Emilia ed hanno già in essere modelli di uso sostenibile del territorio riguardanti lo smaltimento la raccolta differenziata dei rifiuti, la gestione del traffico, l'inquinamento ambientale , il risparmio idrico, la salvaguardia e la valorizzazione delle aree naturali;
21	Relazioni col Piano di Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile Regione Emilia-Romagna e/o con Piani di Azione A21 Locale esistenti	Enti coinvolti, hanno aderito al processo di A.21L della provincia di Reggio Emilia ed hanno già realizzato autonomamente alcune delle azioni previste nei 50 obiettivi prioritari del Piano di Azione Locale del Forum.

DICHIARAZIONE

Si dichiara:

- che il progetto non beneficia di altri contributi regionali, statali o comunitari;
- che il progetto _____ (è/non è) _____ stato presentato per l'ammissione a cofinanziamento su altri bandi o programmi (se sì specificare);
- che l'ente/gli enti proponenti hanno aderito alla Carta di Aalborg con atto n° _____ del _____ (specificare);
- che in data _____ copia digitale della presente scheda compilata è inviata tramite posta elettronica all'indirizzo e-mail: infea@regione.emilia-romagna.it, avente ad oggetto: "Bando-RER-2002-A21Locale".

Si allega:

- n° ___ dichiarazione/i di impegno alla compartecipazione finanziaria di: _____ (specificare Ente/i);
 - altra documentazione ritenuta utile ai fini della migliore comprensione della proposta progettuale (se sì specificare).
-
-

Si autorizza:

- la Regione Emilia-Romagna a utilizzare i dati della sezione Dati generali della presente proposta progettuale per l'inserimento nell'archivio dei progetti presentati che sarà reso disponibile sul sito internet della Regione, pagina di Agenda 21 locale, per la valorizzazione dei contenuti dei progetti proposti.

Data _____

Firma del Dirigente Responsabile del
Settore di competenza dell'Ente
proponente

Dati economici e finanziari

Quadro tecnico-economico								
Voci di costo		Costo in Euro					Totale	%
		Azione 1	Azione 2	Azione 3	Azione 4	Azione5		
1	Personale interno							
2	Assistenza esterna							
3	Beni strumentali							
4	Materiali di consumo							
5	Altri costi							
TOTALE								

Quadro finanziario			
Fonti di finanziamento previste		€	% sul totale
1	Contributo richiesto alla Regione Emilia-Romagna		
2	Contributo ente proponente (o capofila)		
3	Eventuale contributo altri partner (specificare)		
4	Eventuali altre fonti di finanziamento pubbliche o private (specificare)		
TOTALE			